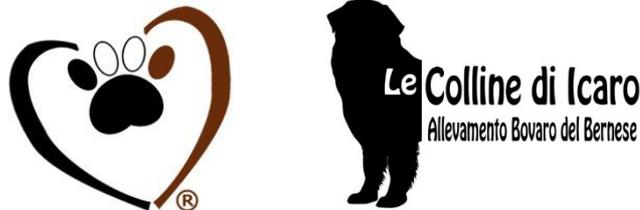


PENNHIP, UNA STRADA POSSIBILE

PAOLO ROVRI · 15 SETTEMBRE 2011



(Documento di proprietà – Tutti i Diritti Riservati)

La Pennhip (University of Pennsylvania Hip Improvement Program) è un Sistema diagnostico diffuso progressivamente negli anni in tutto il mondo (fuori che in Italia ...eccezion fatta per due centri...) per valutare qualitativamente l'aspetto ortopedico dell'anca e della lassità articolare. Il metodo consiste nell'eseguire tre diverse radiografie a partire dalle sedici settimane di età del cane: una in estensione, una in distrazione e una in compressione. Nelle tre proiezioni l'articolazione risulta ovviamente diversa ed è importante capire gli obiettivi delle tre diverse radiografie. In estensione tendenzialmente si maschera la lassità articolare, poiché ruotando le ginocchia del cane verso l'interno del pube si spingono di fatto le teste dei femori negli acetaboli, per tanto questo metodo serve solo ed esclusivamente a verificare la presenza di artrosi (più o meno conclamata).

La compressione valuta la congruità articolare. La distrazione misura e contrassegna la forza impiegata dall'operatore che esegue le radiografie attraverso uno strumento meccanico regolabile in ampiezza e contrassegnato indelebilmente nelle Rx (distrattore). Le proiezioni vengono successivamente inviate all'Università della Pennsylvania (centrale di lettura) che le valuta ufficialmente ed invia contemporaneamente un report ufficiale (vedi immagine del post) sia al veterinario ortopedico che ha eseguito l'esame, sia al proprietario del cane. L'esito finisce ovviamente nel database dell'Università.

La distrazione ha ovviamente come unità di misura l'indice di distrazione (DI), quindi ci si basa su un metodo quantitativo misurabile meccanicamente e non soggettivo. Più questo

sia di gran lunga quello più significativo per prevedere lo sviluppo della malattia. Che piaccia o meno, che si conosca o meno, oggi la PennHip è il vero e unico metodo previsionale all'avanguardia per prevedere l'insorgenza della malattia. Nello scenario attuale questo potrebbe essere lo strumento più idoneo per perseguire la vittoria sulla patologia e per evitare ai cani le conseguenze dolorose e invalidanti della malattia.

Ora molti si chiederanno: ma come, tu che sei contrario alle radiografie preventive palesi questo metodo come un metodo possibile considerando che si applica in giovanissima età?

Risposta SI. Io considero che sia un metodo da approfondire e studiare senza condizionamenti o preconcetti, poiché non è un metodo che si limita a fotografare il fenotipo evidenziando la presenza o meno della patologia (Hip), ma è un metodo previsionale che ci dà la possibilità di conoscere con un'eccellente approssimazione quali siano i soggetti buoni o eccellenti (che possono andare in riproduzione), quali siano i soggetti da gestire e da non far ammalare (che con cautela potrebbero andare in riproduzione), quali siano i soggetti sui quali intervenire preventivamente per evitare la certa malattia (che vanno estromessi ufficialmente dalla riproduzione). In questa ultima classe rientra per esempio la SINFISIODESI PUBICA - JPS - (Juvenile Pubic Symphysiodesis).

E in tutto questo come si innesta il VGS (Valore Genetico Stimato)? Ribadisco che il VGS è il metodo all'avanguardia per la selezione di una razza e va perseguito e in nessun modo si mette in contrapposizione al PENNHIP (che fa una cosa diversa: prevede NON fotografa), semmai quest'ultimo potrebbe diventare un eccellente supporto di affinamento al VGS e certamente un ottimo sistema lenitivo del conclamarsi della patologia nel singolo soggetto e poiché i risultati vengono catalogati in apposito database mondiale può rappresentare un buon sistema in grado di fornire informazioni significative su eziologia e basi genetiche scatenanti.

Ad oggi buona parte degli allevatori seri e consapevoli parla solo di radiografie ufficiali spesso senza conoscerne il significato tecnico profondo, parla pochissimo di VGS e praticamente non conosce la PennHip. La stessa cosa vale per i Veterinari e reputo personalmente scandalosa sia la prima che la seconda posizione. A volte capita che qualche allevatore sa perfino di più del veterinario stesso e questo è oltre modo scandaloso. Purtroppo vado male in uno scenario di questo tipo ad ascoltare dichiarazioni roboanti sul benessere animale, condite di ignoranza, arroganza e vantaggiosa o accomodante disinformazione.

Reputo che la PennHip sia una eccellente tecnica, ripeto da valutare e approfondire, che nel nostro Paese trova resistenze scientificamente ingiustificate alla sua diffusione e ufficializzazione, e allora ci sarà pure da domandarsi il perché. La risposta è forse banale e scontata: il portafoglio, che questi sia del veterinario (che ha convenienza economica ad intervenire su animali malati), dei kennel club nazionali (vedi ENCI, che oramai si è specializzata unicamente nell'emissione di tessere associative, pedigree e organizzazione di expo), dell'allevatore (che sarebbe probabilmente costretto ad una certa revisione dei suoi programmi, dei suoi obiettivi e finalmente a studiare); e non penso di affermare nulla di sconosciuto, di male interpretare il pensiero dei più o di scandaloso, visto che da che mondo e mondo il business, per sua natura, tende a rendere noto e promuovere ciò che meglio risponde al singolo interesse economico e a massimizzare il margine di profitto, che è lecito e proprio del business. Di fatto TUTTI NOI dovremmo impegnarci per piegare l'interesse del business sulle nostre esigenze, soprattutto quando si parla di salute e non subirne come pecore le dinamiche. Ciò presuppone conoscenza della materia, serio impegno e programmi condivisi tra coloro che più ne subiscono gli effetti negativi: gli allevatori e i proprietari di cani.

E' sempre più facile e conveniente confrontarsi nel proprio microscopico mondo, peccato che il mondo è grande. Se volete leggere numeri reali e ufficiali, se volete leggere statistiche pubbliche ed ampie, suddivise magari per singola razza, non le troverete sul sito dell'allevatore, tanto meno, purtroppo, sui siti delle centrali di lettura italiane o peggio sul sito dell'Enci e anche qui un motivo ci sarà: lascio ciò alle vostre libere deduzioni. Il più grande Ente mondiale di merito è l'OFA (Orthopedic Foundation for Animals), www.offa.org, che invito caldamente a visitare, in modo particolare la pagina http://www.offa.org/stats_hip.html, dove trovate la tabella Hip Displasya by Breed, ricca di inaspettate sorprese su cui ragionare e che forse, finalmente, sfateranno mal riposte convinzioni.

Se volete invece approfondire la PennHip potete leggere "The Effect of a Technical Quality Assesment of Hip Extended Radiographs on Interobserver Agreement in the Diagnosis of Canine Hip Dysplasia", oppure andate su www.pennhip.org dove trovate tutte le informazioni relative.

Nella speranza di averVi acceso una lampadina in testa, ringrazio per l'attenzione.

Paolo Rovri